

Lions Club Lectio di Flavio Caroli, aperta al pubblico, alle 18 **Caroli: «I pilastri dell'arte di oggi»**

» «Del mio tempo mi interessa tutto. E se poi si tratta di arte, di creatività e di bellezza, semplicemente mi perdo». Flavio Caroli, tra i più noti e stimati critici e storici dell'arte italiani, ci ha fatto innamorare delle grandi opere del passato. In questo nuovo volume «I Sette Pilastri dell'Arte di Oggi» che presenterà al pubblico in una lectio magistralis, aperta al pubblico, organizzata dal **Lions Club** Parma Host oggi, alle 18 nel Teatro Farnese, ci prepara, invece, al colpo di fulmine con «il genio del Duemila», individuandone i «pilastri», perché «non si può capire l'arte d'oggi se non se ne conoscono almeno le fondamenta». Un'indicazione importante per chi vuole restare al passo coi tempi e «leggere» criticamente l'arte.

All'origine dei tanti linguaggi dell'arte contemporanea, Caroli identifica sette rivoluzioni maturate a partire dagli anni della Seconda guerra mondiale. L'avventura non può che cominciare con l'Action Painting e le tele di Jackson Pollock – accanto a lui, il francese Jean Fautrier, fondatore dell'Informale al di qua dell'Atlantico -, per proseguire con la Pop Art in un «mondo che sfugge in ogni modo dai confini dell'arte visiva tradizionale». Mentre poi fotografia e pittura figurativa s'impongono attraverso gli scatti di Irving Penn e di Ugo Mulas, e i quadri di Francis Bacon e Lu-

cian Freud: tutto è già pronto per le rivoluzioni successive. L'Arte ambientale, il Minimalismo, l'Arte concettuale, l'Arte povera, la Body Art, l'autolesionismo nella Londra negli anni Settanta, la pioniera Marina Abramovic', l'Arte astratta, Anish Kapoor, «ponte mirabile fra arte d'Oriente e arte d'Occidente», fino agli «antimanieristici» anni Ottanta – che sempre, nei diversi secoli, più che chiudere il proprio tempo anticipano il secolo che sta per cominciare -, con protagonisti, tra gli altri, Jean-Michel Basquiat e Keith Haring.

Caroli racconterà la formazione e l'evoluzione di questi fondamentali snodi artistici, ne segnalerà le derivazioni, le eredità maturate e le proiezioni nel futuro. Tra ricordi personali, aneddoti e interpretazioni poetiche, accompagnati dalle immagini dei capolavori degli ultimi settant'anni, I Sette Pilastri dell'Arte di Oggi è un prezioso viatico per leggere la nostra contemporaneità con gli occhi dell'estetica.

Il L.C. Parma Host accompagnerà questa lectio con un contributo finanziario a favore del Complesso della Pilotta che consentirà il restauro di due tele di Sebastiano Ricci dell'epoca 1680 – 1695 «Diogene e Alessandro Magno» e «Sacrificio di Muzio Scevola» esposte nel Salone Ottocentesco della Galleria nella sezione «I grandi cicli mitologici».

L'arte di questo secolo

Il critico Flavio Caroli individua i pilastri del «genio» dell'arte nel 2000.

